

**"Area della Dirigenza della Camera di Commercio I.A.A. di Bari"**  
**"ATTO DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE AI FINI DELLA**  
**RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO**

**ANNO 2017**

\*\*\*\*\*

Il giorno 30/04/2018 alle ore \_\_\_\_\_ presso la Camera di Commercio di Bari si è riunita la Parte Pubblica della delegazione trattante per la sottoscrizione dell'Atto di Utilizzo delle risorse finanziarie ai fini della retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente relativo all'annualità 2017.

Sono presenti :

<b>Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo</b>	S. G. della C.I.A.A. di Bari	Presidente;
<b>Avv. Vincenzo Pignataro</b>	Dirigente	Componente
<b>Dott. Michele Lagioia</b>	Dirigente	Componente

Premesso che:

- l'Ipotesi di utilizzo delle risorse finanziarie ai fini della retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente relativo all'annualità 2017 è stata sottoscritta in data 22 dicembre 2017 dalla sola parte pubblica ai sensi del comma 4 dell'art. 4 del CCNL 23/12/1999 "*negli enti con meno di cinque dirigenti, le materie indicate nel comma 1 sono oggetto di concertazione ai sensi dell'art. 8*" e in base a quanto disposto dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. che al comma 3 ter dell'art. 40 recita "*Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis*";

- secondo quanto disposto dall'art. 6 del CCNL 22/2/2006, con nota prot. Camerale n 0014872 del 16/03/2018, rimasta senza riscontro, l'amministrazione ha adempiuto all'onere di informare le OO.SS. sull'Ipotesi di utilizzo della retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente, dando la possibilità alle stesse di attivare una eventuale concertazione.
- I Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale nr. 5 del 17 maggio 2018:
  - ha effettuato il controllo previsto dall'art.40 bis del citato d.lgs. n. 165/2001 *"sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori"*,
  - ha espresso *"parere favorevole all'Ipotesi di accordo decentrato integrativo per il personale camerale dirigenziale per l'anno 2017"*,
  - ha certificato: *"la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio dell'Ente" riferiti all' "Atto di utilizzo delle risorse finanziarie ai fini della retribuzione di posizione e di risultato" ;*
- con Dliberazione di Giunta n.59 del 26/06//2018 (pubblicata il 16 luglio 2018) si autorizza il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere l'atto di Utilizzo definitivo delle Risorse Finanziarie ai fini della Retribuzione di Posizione e di Risultato per l'anno 2017;
- la quantificazione delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale in servizio a tempo indeterminato e pieno per l'anno 2017 è stata effettuata con Deliberazione di Giunta camerale n. 84 del 5/12/2017 per un importo pari ad € 371.028,17.

Hanno influito nella quantificazione del fondo in oggetto:



- l'art. 1, comma 236, legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 il quale dispone che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:
  - non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 che ha cristallizzato la riduzione effettuata nell'anno 2014 pari ad € 147.264,91 (art. 1 comma 456 della legge di stabilità anno 2014 n. 147/2013 e calcolato secondo quanto disposto dall'art. 9 comma 2 bis della legge 122 del 30 luglio 2011), da suddividersi tra parte stabile e parte variabile,
  - è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, quantificato in € 51.335,38 secondo le modalità chiarite con la Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016;
- l'art. 23, comma 2 del D. Lgs 75/2017 *".....l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"* ;
- l'integrazione degli importi derivanti dalla disciplina dell'art. 20 del CCNL 22/02/2010 (onnicomprensività) per art. 24 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i € 10.339,57.

Tutto ciò premesso le parti convengono:

di sottoscrivere in via definitiva l'"Atto di Utilizzo in merito alla retribuzione di posizione e di risultato annualità 2017" relativo al personale assunto a tempo indeterminato e pieno con la qualifica dirigenziale alla Camera di Commercio di Bari nel testo di seguito riportato:



**Area della Dirigenza della Camera di Commercio I.A.A. di Bari"**

**ATTO DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE AI FINI DELLA  
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO**

**Anno 2017**

**Art. 1**

**Campo di applicazione e validità**

La presente Ipotesi di utilizzo delle risorse economiche per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato si applica a tutto il personale dirigente della Camera di Commercio di Bari assunto in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno e ha validità per l'annualità 2017.

**Art. 2**

**Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato**

Il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di cui all'art. 1 è finanziato con oneri a carico dell'amministrazione, al netto degli oneri riflessi, dalle somme di cui alle lettere a), d), g), i) comma 1 e dalle somme di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 26 CCNL 23/12/1999, come integrato dall'art. 23, commi 1 e 3 CCNL 22/02/2006 biennio economico 2002-2003 e dall'art. 4 commi 1 e 4 del CCNL 22/05/2007 biennio economico 2004/2005 nonché dall'art. 16 del CCNL 22/02/2010 e dall'art. 5 CCNL 3/08/2010 rispettivamente per i bienni economici 2006-2007 e 2008-2009.

Si sottolinea che per l'anno 2017, permangono le condizioni per l'applicazione delle prescrizioni contenute nell'art. 26, comma 3 del CCNL 23/12/1999 in quanto la struttura organizzativa di questa Camera è stata investita, negli ultimi periodi, da un continuo processo di potenziamento ed innovazione finalizzato al conseguimento degli obiettivi determinati dall'Ente medesimo ed, in particolare,

rivolti al miglioramento quali-quantitativo dei servizi non soltanto di quelli esistenti ma anche di quelli di nuova istituzione.

Continua, quindi, anche attraverso le nuove disposizioni normative prodotte a livello nazionale, la realizzazione di un processo generale di rinnovamento ispirato al conseguimento reale del miglioramento quanti-qualitativo dei servizi forniti ed ispirato a criteri non solo di innovazione ma anche di efficienza, efficacia ed economicità dell'intera azione amministrativa, nell'interesse della collettività economica e dell'ambito di competenza territoriale dell'Ente medesimo.

Tutto ciò mediante attuazione di piani di lavoro e programmi orientati al conseguimento degli obiettivi dell'Ente ed in particolare ad elevare il grado di soddisfazione del sistema economico locale al quale l'amministrazione camerale rivolge attenzione e cure particolari, anche in rapporto al Piano delle Performance 2017 - 2019 approvato con deliberazione di Giunta Camerale n.1 del 27/01/2017 ed aggiornato con Deliberazione n. 66 del 22/09/2017 che oltre ad esplicitare la mission dell'ente stabilisce gli obiettivi da raggiungere con l'impegno di misurare, valutare e rendicontare la performance realizzata.

Alla luce di quanto su esposto alla dirigenza camerale viene, pertanto, richiesto un grado di responsabilità maggiore, unitamente ad una più incisiva capacità di gestione che tenga conto delle aspettative dell'Ente.

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza di competenza dell'anno 2017 ammonta ad **€ 371.028,17**.

La gestione del fondo così determinata seguirà le prescrizioni degli art. 27 comma 9 e art. 28 comma 2 CCNL 23/12/1999 nonché il rispetto dei vincoli di destinazione delle risorse anche sulla base di quanto stabilito nei già menzionati :



